



**AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA FINALIZZATA AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO
DI RESPONSABILE DEL SETTORE TRIBUTI, PATRIMONIO E COMMERCIO
AI SENSI DELL'ART. 110, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000.**

Art. 1 - Posizione e profilo professionale

1. In esecuzione della Deliberazione della Giunta comunale n. 45 del 10.05.2021 è indetta selezione pubblica finalizzata al conferimento, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267, dell'incarico di Responsabile del Settore Tributi, Patrimonio e Commercio con decorrenza prevista per il mese di giugno e fino al 31.12.2022, eventualmente rinnovabile fino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco attualmente in essere.
2. La procedura selettiva è finalizzata, attraverso una comparazione di *curricula*, ad accertare le esperienze e professionalità possedute dai candidati in relazione alle funzioni da attribuire. In ogni caso, la procedura non dà luogo alla formazione di una graduatoria concorsuale di merito.
3. Il funzionario sarà incardinato nell'organizzazione dell'ente con attribuzione delle funzioni e responsabilità di cui all'art. 107 del D.lgs. n. 267/2000 relativamente ai compiti di istituto del nel Settore Tributi, Patrimonio e Commercio.

Art. 2 - Trattamento giuridico ed economico

1. Il rapporto di lavoro sarà costituito mediante contratto individuale di lavoro subordinato con un impegno a tempo pieno di 36 ore settimanali. L'inquadramento avviene con il profilo professionale di "Istruttore direttivo amministrativo-contabile" e nella categoria giuridica D di cui all'art. 12 del C.C.N.L. 21.05.2018 del Comparto Funzioni locali.
2. Il trattamento stipendiale tabellare è stabilito, per la posizione economica D1, in euro 22.135,47 annui al lordo delle ritenute di legge.
3. Oltre allo stipendio tabellare sono dovuti l'indennità di comparto, l'indennità di vacanza contrattuale, la 13^a mensilità, il trattamento economico di posizione e di risultato, nonché gli altri emolumenti spettanti in base ai contratti collettivi di lavoro e/o norme di legge.

Art. 3 — Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana o cittadinanza in uno Stato membro dell'Unione Europea se in possesso dei requisiti cui all'art. 3 del D.P.C.M. 07.02.1994, n.174, fatta salva l'applicazione dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001.

- b) godimento dei diritti politici;
 - c) idoneità fisica allo svolgimento dei compiti connessi all'impiego e alle mansioni del posto oggetto di selezione;
 - d) non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso gli enti locali;
 - e) possesso del titolo di studio di: diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea quinquennale (specialistica o magistrale) in giurisprudenza, scienze politiche o economia e commercio. Per i titoli conseguiti all'estero è richiesto un provvedimento di riconoscimento delle competenti autorità italiane;
 - f) possesso di abilitazione professionale all'esercizio della professione di avvocato o di dottore commercialista oppure, in alternativa, di esperienza almeno biennale alle dipendenze di enti locali.
 - g) posizione regolare rispetto agli obblighi di leva militare per i concorrenti di sesso maschile;
 - h) non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012 e nelle cause di inconferibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013
2. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento nonché coloro che siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lett. d) del Testo Unico degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.01.1957 n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.
 3. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nell'avviso di selezione per la presentazione della domanda di ammissione, mantenuti fino al momento dell'assunzione in servizio ed in costanza del rapporto lavorativo. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti per l'ammissione alla selezione e per l'assunzione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva e, in qualunque tempo, la risoluzione decadenza dal posto e da eventuali benefici già conseguiti.

Art. 4 - Domanda di partecipazione

1. La domanda, datata e sottoscritta a pena di inammissibilità, dovrà essere presentata conformemente al modello allegato A esclusivamente con le seguenti modalità:
 - a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo "Comune di Villaputzu, Via Leonardo da Vinci s.n.c., cap. 09040, Villaputzu (SU);
 - tramite P.E.C. all'indirizzo *protocollo@pec.comune.villaputzu.ca.it*. La domanda con i relativi allegati dovranno essere sottoscritti e inviati in formato pdf, unitamente a fotocopia di un documento di identità in corso di validità ed esclusivamente all'utilizzo di una casella posta elettronica certificata personale del candidato. Non è valido l'invio effettuato da una casella mail ordinaria.
2. I soggetti interessati in possesso dei requisiti richiesti devono far pervenire la domanda di partecipazione entro il termine perentorio del **27.05.2021**. Le domande spedite tramite raccomandata A/R, dovranno in ogni caso pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il giorno **03.06.2021**. In caso di invio tramite P.E.C. farà fede la data e ora di effettiva ricezione da parte del protocollo comunale.
3. La busta contenente la domanda di partecipazione o nell'oggetto della P.E.C. dovrà riportare la seguente dicitura: "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REponsabile DEL SETTORE TRIBUTI, PATRIMONIO E COMMERCIO AI SENSI DELL'ART. 110, COMMA 1, DEL D.LGS. 267/2000".

4. Non saranno ammesse ma escluse le istanze inoltrate tramite posta elettronica ordinaria.
5. Il Comune di Villaputzu non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5 - Documentazione da allegare

1. Alla domanda di partecipazione il candidato dovrà allegare:
 - un *curriculum* formativo e professionale redatto, in formato europeo su carta libera, ai sensi e nelle forme di cui agli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, debitamente datato e firmato;
 - i titoli che si vogliono far valere per la propria valutazione. Le dichiarazioni rese in ordine ai titoli da esibire dovranno contenere, pena la mancata valutazione, tutti gli elementi necessari a consentirne un apprezzamento da parte della commissione (tipologia, ente/società e data di rilascio, inizio e termine esatto dei periodi di servizio, ecc.).
 - fotocopia documento di riconoscimento personale.
2. I titoli culturali e professionali rilasciati o conseguiti presso le pubbliche amministrazioni devono essere presentati in carta libera e, pena la mancata valutazione, mediante dichiarazione sostitutiva, che potrà essere sottoscritta e autenticata a norma dell'art. 21 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 ovvero sottoscritta in presenza del dipendente addetto ovvero trasmessa unitamente a fotocopia di un documento di identità in corso di validità da cui risulti leggibile la firma del dichiarante. E' facoltà dei partecipanti produrre i soli titoli rilasciati da enti o società privati in copia originale, autenticata (art. 18, 19 e 19 bis D.P.R. n. 445/2000) o mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.
3. Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione alla selezione e le dichiarazioni sostitutive attestanti i titoli presentati sono soggette alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.
4. In caso di invio tramite raccomandata i candidati dovranno sottoscrivere per esteso ogni foglio del *curriculum* e di qualunque ulteriore documento prodotto. La firma del sottoscrittore non dovrà essere autenticata ma corredata da copia di documento di riconoscimento personale in corso di validità.
5. L'eventuale esclusione è determinata con provvedimento motivato da comunicare personalmente agli interessati.
6. La domanda di partecipazione e la documentazione da produrre sono esentate dal bollo.

Art. 6 - Valutazione titoli

1. Il punteggio da assegnare ai titoli posseduti e adeguatamente documentati dai concorrenti è complessivamente pari a 10 (dieci) ripartito come di seguito:

I Categoria	Titoli di studio	punti 4
II Categoria	Titoli di servizio	punti 4
III Categoria	Titoli professionali	punti 1
IV Categoria	Titoli vari	punti 1
Totale		punti 10

2. I complessivi 4 (quattro) punti disponibili per i titoli di studio saranno attribuiti come segue:

a) titolo di studio richiesto per l'accesso al posto: fino a 3 punti secondo il seguente prospetto:

Titolo espresso in decimi		Titolo espresso in sessantesimi		Titolo espresso in centesimi		Titolo espresso con giudizio complessivo	Titolo di laurea		Valutazione Punti
da	a	da	a	da	a		da	a	
6,00	6,99	36	41	60	69	Sufficiente	66	76	0,75
7,00	7,99	42	47	70	79	Buono	77	87	1,50
8,00	8,99	48	53	80	89	Distinto	88	98	2,25
9,00	10,00	54	60	90	100	Ottimo	99	110	3,00

b) in caso di possesso di ulteriore titolo di studio di livello pari a quello richiesto per l'ammissione: 0,4 punti se inerente il profilo professionale oggetto della selezione ovvero 0,2 punti negli altri casi (*max* 1 titolo valutabile).

c) in caso di possesso di ulteriore titolo di studio di livello superiore a quello di ammissione: 0,8 punti se inerente il profilo professionale messo a selezione ovvero 0,4 punti negli altri casi (*max* 1 titolo valutabile). Per i posti che richiedono il titolo di accesso della laurea quinquennale si valuta il dottorato di ricerca o il master II livello.

3. I complessivi 4 (quattro) punti disponibili per i titoli di servizio sono attribuiti, fino al raggiungimento del punteggio massimo conseguibile nel seguente modo:

a) servizio di ruolo e non di ruolo prestato alle dipendenze di pubbliche amministrazioni con funzioni corrispondenti (o equiparabili) a categorie pari o superiori al posto a concorso e nella medesima area professionale: punti 0,10 per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni;

b) servizio di ruolo e non di ruolo prestato alle dipendenze di pubbliche amministrazioni con funzioni corrispondenti (o equiparabili) a categorie pari o superiori al posto a concorso ed in aree professionali diverse: punti 0,05 per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni;

c) servizio di ruolo e non di ruolo prestato alle dipendenze di pubbliche amministrazioni con funzioni corrispondenti (o equiparabili) a categorie immediatamente inferiori rispetto al posto messo a concorso e nella medesima area professionale: punti 0,03 per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni;

d) servizio di ruolo e non di ruolo prestato alle dipendenze di pubbliche amministrazioni con funzioni corrispondenti (o equiparabili) a categorie immediatamente inferiori al posto a concorso ed in aree professionali diverse: punti 0,01 per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni.

I servizi con orario ridotto sono valutati proporzionalmente con gli stessi criteri. I servizi prestati in più periodi saranno sommati tra loro ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per i titoli di servizio non si tiene conto del periodo di servizio eventualmente computato ai fini dell'ammissione alla selezione.

4. I punti 1 (uno) disponibili per il curriculum verranno attribuiti come segue:

a) incarichi dirigenziali o di responsabilità di servizio conferiti ai sensi dell'art. 109 del D.lgs. n. 267/2000 per posizioni di lavoro corrispondenti (o professionalmente analoghi) a quelle oggetto di selezione: punti 0,05 per ogni mese intero;

b) rapporti di lavoro dipendente nel settore privato ovvero contratti di collaborazione coordinata e continuativa o contratti di somministrazione stipulati con la pubblica amministrazione purchè inerenti il profilo oggetto di selezione stipulati in forma esclusiva con enti pubblici: punti 0,02 per ogni mese intero (minimo 6 mesi valutabili anche cumulativamente);

- c) la frequenza di corsi di formazione, perfezionamento o aggiornamento su discipline ed attività inerenti alle funzioni del posto messo a selezione, purché organizzati da enti e scuole pubbliche o da validi centri e scuole private e sia certificato il superamento di prove finali: punti 0,01 ciascuno;
5. I punti 1 (uno) disponibili per i titoli vari saranno valutati come segue:
- a) pubblicazioni scientifiche a stampa o digitali su fonte bibliografica istituzionalmente riconosciuta quali atti di convegni, bollettini e riviste scientifiche:
- punti 0,20 per ogni pubblicazione di monografia (libro o rivista intera);
 - punti 0,10 per ogni pubblicazione di parte di un libro o rivista: saggio breve oppure uno o più capitoli;
 - punti 0,05 per ogni pubblicazione di parte di un libro o rivista: sotto capitolo o paragrafo.
- b) le specializzazioni o master di I livello, in materie inerenti il posto messo a selezione e purché conseguite a seguito di superamento di prove finali: punti 0,50 ciascuna;
- c) l'idoneità in concorsi per esami indetti da pubbliche amministrazioni per la copertura di posti a tempo indeterminato di categorie pari o superiore a quella oggetto di selezione e nella medesima area professionale: punti 0,10 ciascuna.

Art. 7 - Commissione esaminatrice

1. La commissione giudicatrice dei *curricula* presentati dai candidati sarà nominata successivamente alla scadenza dei termini della presentazione della domanda di partecipazione e sarà composta conformemente alle disposizioni di cui agli articoli 35, comma 3, lettera e) e 57, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 165/2001.

Art. 8 - Conferimento dell'incarico

1. La commissione giudicatrice procede alla valutazione dei *curricula* dei concorrenti e, al termine, trasmette la documentazione prodotta dai candidati al Sindaco. La commissione esaminatrice, in ogni caso, non redige e non approva alcuna graduatoria finale di merito dei candidati.
2. Il conferimento dell'incarico è attribuito con decreto sindacale adottato ai sensi dell'art. 50, comma 10, del D.Lgs. n. 267/2000 ed è preceduto da un colloquio con il Sindaco del Comune di Villaputzu assistito dal segretario o da un funzionario dell'ente. Il colloquio avrà contenuto conoscitivo-motivazionale e consisterà in una discussione sul *curriculum* presentato e sulle attitudini del candidato all'esercizio delle funzioni da attribuire.
3. Il Sindaco si riserva la facoltà di non procedere al conferimento di alcun incarico.
4. L'esito definitivo della procedura selettiva espletata, è pubblicata nelle sezioni *home page* e nella sezione Amministrazione trasparente - sottosezione Bandi di concorso del sito internet dell'Ente all'indirizzo www.comune.villaputzu.ca.it.

Art. 9 - Trasparenza amministrativa

1. Ai sensi degli artt. 4 e seguenti della L. 07.08.1990 n. 241 e s.m. si informa che l'unità organizzativa cui è assegnata l'istruttoria del procedimento è l'Ufficio Segreteria del Comune di Villaputzu, tel. 070/0989205, e.mail: area.amministrativa@comune.villaputzu.ca.it presso il quale è possibile richiedere informazioni e chiarimenti sul presente avviso e della modulistica complementare.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

1. Nel rispetto del Regolamento UE per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza ed avverrà esclusivamente per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione, anche con l'ausilio di mezzi elettronici ed automatizzati e comunque con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.
2. Qualora il candidato non sia disponibile a fornire i dati e la documentazione richiesta dal presente avviso, non si potrà effettuare il processo selettivo nei suoi confronti.
3. Il "titolare" del trattamento è il Comune di Villaputzu rappresentato dal Presidente pro-tempore. Il Responsabile del trattamento dei dati è il dott. Angelo Steri.

Art. 11 - Norme finali

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà, con provvedimento motivato di prorogare o riaprire i termini della procedura. In tal caso, restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro in nuovo termine, la documentazione allegata.
2. L'Amministrazione si riserva di modificare, revocare, sospendere o non dare corso alla procedura selettiva in caso ricorrano nuove o diverse disposizioni di legge, sopravvenuti motivi di pubblico interesse, mutamento della situazione di fatto, sopravvenute cause ostative anche alla luce di nuove e diverse posizioni interpretative espresse dalle competenti autorità amministrative e contabili.

Villaputzu, 12.05.2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Angelo Steri

